

UN CD E UN DVD PER IL RITORNO DI CANIO LOGUERCIO

«Ballate e ipocondrie d'ammore», il piacere del crowdfunding

FLAVIANO DE LUCA

■ Grazie a una campagna di crowdfunding durata tutta l'estate e sostenuta da esibizioni promozionali, ha visto finalmente la luce *Canti, ballate e ipocondrie d'ammore*, il cd + dvd di Canio Loguercio con Alessandro D'Alessandro, un progetto nato in acustico per voce, chitarra e organetto, cresciuto progressivamente e pubblicato da Squilibri.

IL QUADERNETTO-LIBRO, di estrema eleganza, raccoglie 14 canzoni e brevi testimonianze di alcuni fra i tanti amici-poeti, scrittori, artisti-incrociati lungo il cammino, da Gabriele Frasca a Lidia Riviello, passando per Emmanuele Curti, Maria Grazia Calandrone, Sonia Bergamasco. I brani sono quelli nati, masticati, aggiustati, più volte interpretati e modificati nel corso del tempo con un'essenzialità sonora che fa riflettere ancora di più il lessico, le espressioni e la lin-

gua «di matrice napoletana», questo calderone appassionato e bollente dedicato all'amore, inventato tra assonanze e locuzioni creative («C'a manella toja, ferma e giudiosa/ca cu' ago e filo me spertosa»), echi di canzoni amate, morsi di frasi ascoltate («Già vene vierno/e io chianu chianu me ne moro/tragicamente/cu stu lamiento cantatore»), pezzi di oralità diffusa, seppelitte nella nostra memoria, nel fondo del nostro io antico (come i Vattienti di Guardia Sanframondi o le donne in nero della Desolata di Canosa, peraltro in azione nello stupefacente videoclip realizzato da Antonello Matarazzo, e presente nel dvd, dove un Canio fantasmatico, bianco come un cencio, soggetto di un difficile esperimento tecnologico-sanitario in un laboratorio fantascientifico dove si agitano operatori in tuta bianca, con l'ipocondriaco artista pronto a rifugiarsi nel canto, nelle giacula-

torie e nelle litanie).

DOPIA PRESENTAZIONE per il disco, dopo il concerto-festa capitolino ieri sera al Teatro Vascello il 27 gennaio sarà la volta di Napoli al Teatro Bellini. Quasi tutte le canzoni sono già state pubblicate negli altri suoi dischi, ma qui sono impregiate dal tocco di alcuni musicisti che affettuosamente hanno partecipato alla realizzazione dell'album: Stefano Saletti (cavaquinho), Giuliana De Donno (arpa), Luca De Carlo (tromba), Cristiano Califano (chitarra), Giuseppe «Spedino» Moffa (chitarra e zampogna), Pino Pecorelli (contrabbasso), Gabriele Gagliarini (percussioni) e Paolo Modugno che ha registrato e missato il tutto.

E CI SONO ANCHE due brani nuovi. *Ballata dell'ipocondria (o del vibrione innamorato)* che apre e chiude il cd (in versione acustica il primo e decisamente elettrica l'ultimo) e *Quasi fosse amore*, unico brano in italiano. La

bonus track elettrica si avvale delle voci di Peppe Servillo, Maria Pia De Vito, Antonella Costanzo, Rocco Papaleo (raffigurati tutti anche come cellule-batteri), del piano di Rocco De Rosa, delle tammore di Nando Citarella in una surreale sarabanda alla ricerca del virus dell'amore.



Peso: 19%